

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 466/2020 X 103-04

Al Presidente del Consiglio
regionale della Campania
SEDE

Prot. 230 del 11/02/2020

Mozione

Oggetto: Assegnazione alloggi di edilizia pubblica popolare alle famiglie della palazzina residenziale al civico 48, Via panoramica Terzigno

I sottoscritti consiglieri regionali, Valeria Ciarambino e Gennaro Saiello, ai sensi dell'articolo 121 del Regolamento interno del Consiglio regionale, presentano la seguente mozione al fine di promuovere una deliberazione del Consiglio regionale sulla materia in oggetto

Premesso che:

- a) Al fine di tutelare le famiglie di Terzigno e nella considerazione che non fosse accettabile far ricadere le responsabilità amministrative su chi in buona fede ha acquistato la casa, in data 5 aprile 2019 il Consiglio regionale della Campania ha approvato all'unanimità una mozione con la quale ha impegnato la Giunta regionale ad adoperarsi al fine di istituire un tavolo di crisi, coinvolgendo gli Enti locali, le Prefetture territorialmente competenti e l'Autorità giudiziaria, per creare un meccanismo di contemperamento delle esigenze di ripristino della legalità e la tutela degli occupanti incolpevoli.
- b) La medesima mozione ha impegnato la Giunta regionale anche a predisporre nell'ambito della nuova disciplina dell'edilizia residenziale pubblica, il riconoscimento e la regolamentazione di questo nuovo fenomeno degli occupanti incolpevoli.
- c) Il Presidente della Giunta regionale della Campania ha emanato il Regolamento regionale 28 ottobre 2019, n. 11, ad oggetto "Nuova disciplina per l'assegnazione, per la gestione e per la determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica" pubblicato sul Burc n. 64 del 28 ottobre 2019 che contempla, tra i criteri di priorità per l'assegnazione degli alloggi, quello a favore del "Nucleo familiare che debba rilasciare l'alloggio a seguito di ordinanza di sgombero, per demolizione dello stesso, in esecuzione di provvedimenti giudiziari intervenuti in vigore della

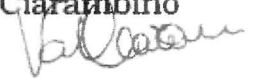
proprietà acquisita prima della dichiarazione di illegittimità del titolo abilitativo edilizio”.

- d) In data **22 novembre 2019**, in occasione della seduta di question time, considerando che fosse necessario rinvenire soluzioni concrete nel più breve tempo possibile al fine di sostenere le famiglie prive di abitazione e che fosse compito delle istituzioni di prossimità impegnarsi adeguatamente per garantire il rispetto del diritto alla casa e favorirne l'accesso, abbiamo chiesto di conoscere quali azioni si intendessero intraprendere per assicurare concretamente e tempestivamente alle quattordici famiglie di Terzigno il diritto primario all'abitazione. La richiesta è, tuttavia, nei fatti, risultata priva di risposta.
- e) Parimenti senza riscontro è rimasta la nota inviata all'Assessore all'Urbanistica e Governo del Territorio in data **12 dicembre 2019** con la quale si chiedeva se si stessero valutando le condizioni per assegnare a queste famiglie gli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica.

Considerato che occorre assicurare in maniera concreta e in tempi celeri il diritto all'abitazione alle quattordici famiglie di Terzigno e a chi versa in situazioni analoghe

Tutto ciò premesso e considerato, chiediamo che il Consiglio regionale deliberi di impegnare la Giunta regionale:

A dare concreta attuazione al Regolamento regionale 28 ottobre 2019, n. 11, ad oggetto “Nuova disciplina per l'assegnazione, per la gestione e per la determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica” pubblicato sul Burc n. 64 del 28 ottobre 2019 che contempla, tra i criteri di priorità per l'assegnazione degli alloggi, quello a favore del “Nucleo familiare che debba rilasciare l'alloggio a seguito di ordinanza di sgombero, per demolizione dello stesso, in esecuzione di provvedimenti giudiziari intervenuti in vigenza della proprietà acquisita prima della dichiarazione di illegittimità del titolo abilitativo edilizio”, avviando senza indugio la relativa procedura amministrativa in favore delle quattordici famiglie di Terzigno e di coloro che versano in situazioni ascrivibili al medesimo criterio di priorità.

Ciarambino

Saiello
